

TASSE POST-SISMA: MARTINO, "AGIRE ANCHE SU EFFETTI REGOLARITA' CONTABILE"

17 Marzo 2018



L'AQUILA - "Per risolvere questa autentica ingiustizia dobbiamo agire in due direzioni: una per scongiurare la restituzione, l'altra per bloccare gli effetti sulla regolarità contabile per imprese e professionisti".

Così il neo deputato di Forza Italia nel collegio dell'Aquila, Antonio Martino, sulla questione della restituzione milionaria, da parte di centinaia di imprese e professionisti del cratere del terremoto del 2009 dell'Aquila, sospese dopo il sisma ed ora richieste dall'Ue che le ha considerate aiuti di Stato.

Della problematica si è parlato ieri in un summit a Palazzo Silone all'Aquila convocato dal vice presidente della Giunta regionale Giovanni Lolli, in seguito all'allarme scattato nei territori terremotati dopo che la presidenza del Consiglio dei ministri, nonostante le rassicurazioni sul differimento di atti a dopo il 6 aprile, data del nono anniversario della tragedia, ha nominato il commissario per il recupero delle somme con un provvedimento pubblicato in Gazzetta Ufficiale la scorsa settimana.

"Nel parlare di questa gravissima problematica - spiega ancora Martino che di professione fa l'imprenditore - si è posta l'attenzione sulle somme milionarie, ma c'è un aspetto altrettanto pericoloso per la tenuta e la sopravvivenza di imprese e partite iva. Bisogna evitare l'efficacia delle cartelle esattoriali perchè in caso contrario per aziende e professionisti non ci sarebbe la possibilità di partecipare alle gare di appalto, oltre ai gravi problemi che ci potrebbero essere sulla validità delle certificazioni".

Martino, a proposito della riunione di ieri, sottolinea che "fa piacere l'unità trovata con il territorio e con i miei colleghi parlamentari, queste battaglie non hanno colore politico. Tra le altre iniziative concrete, abbiamo deciso di protestare partecipando con il lutto al braccio alla seduta di esordio del 23 marzo prossimo. A mio avviso, dobbiamo mobilitarci, infatti la scure che si potrebbe abbattere su un territorio già in ginocchio per il tragico terremoto potrebbe essere fatale".

Martino nei giorni scorsi aveva proposto l'organizzazione di una grande manifestazione sul territorio, facendo appello in particolare, agli alleati della Lega e Fratelli d'Italia.